



Gaetano Velardi

Notaio

Repertorio n. 865

Raccolta n. 578----

-----**Verbale di Assemblea Straordinaria**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

Il giorno cinque del mese di marzo dell'anno duemila-venti.-----

-----**5 marzo 2020**-----

In Arceto di Scandiano, Via Pagliani n. 11, presso la sala dell'oratorio parrocchiale alle ore venti (20:00)-
Dinanzi a me Dott. GAETANO VELARDI, Notaio in Albinea (RE), con studio in Piazza Cavicchioni n.4, iscritto al ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Reggio Emilia,-----

-----**E' PRESENTE**-----

- FRADICI LANFRANCO nato a Scandiano (RE) il 24 settembre 1944, codice fiscale FRD LFR 44P24 I496Q, domiciliato per la carica presso la sede associativa, in qualità di Vice Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante dell'Associazione-----

-----**"PROGETTO ANZIANI ARCETO - ONLUS"**-----

con sede in Scandiano (RE), Via Carrobbio n.2/2, frazione Arceto, codice fiscale 91073140351, iscritta presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche dell'Emilia Romagna n.326 del 27 maggio 2003 data riconoscimento 28 settembre 1998 e pertanto ONLUS di diritto.-----

Detto comparente, della cui personale identità, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il presente atto col quale conviene e stipula quanto segue:-----

Lo stesso mi chiede di far constare dell'assemblea straordinaria dell'Associazione medesima, ivi riunitasi in seconda convocazione, in questo giorno, luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente-----

-----**ordine del giorno**-----

1. Adeguamento dello statuto societario per il recepimento delle previsioni di cui al Decreto Legislativo 117/2017 (Riforma del Terzo Settore);-----

2. Varie ed eventuali.-----

Presiede il comparente, testè nominato dall'assemblea, nella sua predetta qualità di Vice Presidente del Consiglio direttivo, il quale constata e dà atto che:-----

- la presente assemblea è stata ritualmente convocata mediante avviso affisso nella sede sociale e con gli altri mezzi consentiti, così come previsto dall'art.7 dello statuto vigente e che la prima convocazione, fissata il 4 marzo 2020, è andata deserta;-----

- sono presenti in proprio o per delega (conservata agli atti dell'associazione) n. quarantuno (41) associati identificati dal Presidente, rispetto al numero complessivo di 73 (settantatre) associati, come da

Registrato a

a Reggio Nell'Emilia

il 10/03/2020

al n. 3878 Serie 1T

euro /

elenco che al presente atto si allega sotto la **lettera "A"**;-----

- del Consiglio direttivo, composto da 13 (tredici) membri, sono presenti n. 8 consiglieri sono assenti giustificati i restanti cinque (5) nelle persone di: Manfredini Giorgio, Prandi Andrea, Susassi Silvia, Dentì Andrea, Torelli Lorenzo risultanti dall'elenco che al presente atto si allega sotto la **lettera "B"**;-----

- in virtù di quanto previsto dall'art.7 del vigente statuto sociale, l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza ovvero la rappresentanza di un terzo degli associati e delibera in caso di modifiche statutarie con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.-- Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.-----

-----**Discussione**-----

Dichiarata quindi aperta l'Assemblea, il Presidente espone i motivi che rendono necessario adottare un nuovo Statuto Sociale dell'Associazione, anche per adeguarlo alle disposizioni del D.Lgs. del 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo Settore) e del D.Lgs. del 3.8.2018, n.105 (Correttivo del Codice del Terzo Settore) e inoltre per introdurre alcune modifiche che si sono manifestate come opportune.-----

Fa presente che secondo quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate, la disciplina dell'Associazione - O.N.L.U.S. di diritto - rimarrà in vigore sino a quando non troveranno applicazione le nuove disposizioni fiscali recate dal Titolo X del Codice del Terzo Settore, e cioè fino alla decorrenza del termine di cui all'art.104, comma 2, del Codice stesso; pertanto, la cessazione di efficacia delle vecchie clausole statutarie divenute incompatibili con la disciplina del Terzo Settore, si produrrà a partire dal periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.-----

Ciò precisato illustra esaurientemente gli articoli del nuovo Statuto, soffermandosi in particolare su quelli di essi relativi all'oggetto sociale e alle attività di interesse generale da svolgersi da parte dell'Ente, alle finalità perseguite, all'assenza del fine lucrativo, alla devoluzione del patrimonio, al Bilancio di Esercizio, al Bilancio sociale (nei casi in cui sia necessaria la sua redazione), all'ammissione degli Associati, ai loro diritti, alle competenze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo.-----

Quindi il presidente, dopo ampia ed esauriente discussione, accerta e dà atto che l'assemblea con voto



Gaetano Velardi

Notaio

espresso per alzata di mano all'unanimità-----

-----**delibera**-----

1) di approvare le modificazioni statutarie illustrate dal presidente e, dunque, interamente il nuovo statuto.
2) di conferire al presidente ogni potere e facoltà per l'attuazione pratica delle deliberazioni adottate, ivi compresa la facoltà di apportare all'allegato statuto tutte le modifiche ed integrazioni eventualmente richieste dalle Autorità competenti.-----

Dà atto il presidente che tale deliberazione è assunta a norma dell'art.7 del vigente statuto con il voto favorevole unanime degli associati presenti, pertanto risulta legittima.-----

Il nuovo testo dello statuto, comprensivo delle modifiche oggi deliberate, si allega al presente verbale sotto la **lettera "C"**, per farne parte integrante e sostanziale.-----

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo di intervenire, l'assemblea si chiude alle ore venti e minuti trenta (20:30).-----

Le spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico dell'Associazione, che chiede le agevolazioni previste dalla legge vigente anche in merito all'esenzione dall'imposta di registro.-----

L'atto stesso, le relative copie conformi e formalità conseguenti, sono inoltre esenti da imposta di bollo in modo assoluto ai sensi di legge.-----

Il componente dichiara, infine, che l'Associazione ha tenuto e tiene tutt'ora regolarmente le scritture contabili ai sensi della legge vigente in materia.-----

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.--
Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura al costituito che pienamente approvandolo con me Notaio lo sottoscrive alle ore venti e minuti trentacinque.-----

Consta di due fogli per pagine sette fin qui, scritti con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed integrati di mia mano.-----

F.to LANFRANCO FRADICI - GAETANO VELARDI NOTAIO SIGILLO

PROGETTO ANZIANI ARCETO

associazione di volontariato - ONLUS
ELENCO DEGLI ASSOCIATI - 2020

Si certifica che i sotto riportati Signori hanno versato la quota associativa deliberata per l'anno 2020 dal Consiglio Direttivo e pertanto sono titolari dei diritti riconosciuti dallo Statuto per la partecipazione attiva alla vita dell'associazione ed in particolare per l'esercizio di voto nelle assemblee.

	NOME	INDIRIZZO	C.A.P.	LOCALITA'	CODICE FISCALE	E LUOGO DI NASCITA
1	Annigoni Carlo Pietro	Via per Scandiano, 44	42019	Arceto (RE)	NNGCLP42E10I496C	10/05/1942 SCANDIANO
2	Annovi Elio	Via Domodossola, 4/3	42019	Arceto (RE)	NNVLEI46M30H223Z	30/08/1946 REGGIO EMILIA
3	Bagni Luigi	Via Rinaldi, 11	42019	Arceto (RE)	BGNLGU49L08H223E	08/07/1949 REGGIO EMILIA
4	Beggi Leonilde	Via Carrobbio, 23	42019	Arceto (RE)	8GGILD53M67B893C	27/08/1953 CASALGRANDE
5	Belli Bruno	Via Marzabotto, 18	42019	Arceto (RE)	BLUBRN45R15L184X	15/10/1945 TOANO
6	Torricelli Lina	"	"	"	TRRLNI50T56I496K	16/12/1950 SCANDIANO
7	Belli Livio	Via Falcone, 3	42019	Arceto (RE)	BLLV137M08G337Y	08/08/1937 PARMA
8	Belli Ludovico	Via Torretta, 5	42019	Cacciola (RE)	BLLVC90P30I496D	30/09/1990 IANO
9	Bergianti (Urtili) Maura	Via N. Sauro, 3	42019	Arceto (RE)	BRGMRA41A42I496J	02/01/1941 SCANDIANO
10	Bertarelli Marzia	Via Marzabotto, 3	42019	Arceto (RE)	BRTMRZ63S41H223B	01/11/1963 REGGIO EMILIA
11	Bertocchi Ave	Via per Marmirolo, 49	42019	Cacciola (RE)	BRTVAE45A49I496I	09/01/1945 SCANDIANO
12	Bertocchi Paolo	Via dell'Eremita, 8	42019	Arceto (RE)	BRTPLA63H24H223N	24/06/1963 REGGIO EMILIA
13	Bigi Elisa	Via Gazzolo, 14	42019	Arceto (RE)	BGILSE45C53I496U	13/03/1945 SCANDIANO
14	Ferretti Patrizia	"	"	"	FRRPRZ69P58H223C	18/09/1969 REGGIO EMILIA
15	Campani Luciana	Via Grumi, 9	42019	Arceto (RE)	CMPLCN52P63A586M	23/09/1952 BAISO
16	Campani Nasi Maria	Via per Scandiano, 14	42019	Arceto (RE)	CMPPMR40P44B893X	04/09/1940 CASALGRANDE
17	Campani Lucia	Via radici in monte, 134	42014	Roteglia (RE)	CMPLCU34H64B893F	24/06/1934 CASALGRANDE
18	Campani Maria	Via Fabio Filzi, 13	42019	Arceto (RE)	CMPPMR47A64C141A	24/01/1947 CASTELLARANO
19	Canestri Cristina	Via Carrobbio, 9	42019	Arceto (RE)	CNSCST64P45H223T	05/09/1964 REGGIO EMILIA
20	Palazzolo Gianfranco	"	"	"	PLZGFR62B05Z614X	05/02/1962 VENEZUELA
21	Canovi Antonella	Via Delle Salde, 16	42019	Scandiano/RE	CNVNNL66P46H223G	06/09/1966 SCANDIANO
22	Catellani Albano	Via F. Rossi, 23	42019	Arceto (RE)	CTLBN39P20I496L	20/09/1939 SCANDIANO
23	Catellani Alberto	Via Pagliani 2/b ufficio	42019	Arceto (RE)	CTLRT81R28I496A	28/10/1981 SCANDIANO
24	Davoli don Antonio	Via Pagliani, 13	42019	Arceto (RE)	DVLNTN48P01H223J	01/09/1948 REGGIO EMILIA
25	Duzzi Maurizio	Via Torelli, 5	42019	Arceto (RE)	DZZMRZ54H24M183A	24/06/1964 ZOCCA (MO)
26	Fantini Ave	Via per Reggio, 24	42019	Arceto (RE)	FNTVAE48S66H223H	26/11/1948 REGGIO EMILIA
27	Farioli Roberta	Via per Scandiano, 53	42019	Arceto (RE)	FRLRRT63D68H223T	28/04/1963 REGGIO EMILIA
28	Ferrari Paolo	Via dell'Eremita, 2	42019	Arceto (RE)	FRRPLA56R10H628Z	10/10/1956 RUBIERA
29	Ferretti Gianna	Via Corrado, 11	42019	Arceto (RE)	FRRGN43B49H223F	09/02/1943 REGGIO EMILIA
30	Spallanzani Ildebrando	"	"	"	SPLLBR43E01I496R	01/05/1943 SCANDIANO
31	Ferri Carla	Via per Reggio, 15	42019	Arceto (RE)	FRRCL51D55B893E	15/04/1951 CASALGRANDE
32	Fiaccadori Regina	Via per Rubiera, 35	42019	Arceto (RE)	FCCRGN23D41C218H	01/04/1923 CASTELNUOVO DI SOTTO
33	Filippini Mauro e fratelli	Via S. Vincenzo, 22	42019	Arceto (RE)	FLPMRA37R06H223B	06/10/1937 REGGIO EMILIA
34	Fornaciari Loretta	Via Marino Serri, 8/1	42030	Viano (RE)	FRNLTT71B52H223N	12/02/1971 REGGIO EMILIA
35	Fornaciari Patrizia	Via per Scandiano, 36	42019	Arceto (RE)	FRNPRZ63A41H223M	01/01/1963 REGGIO EMILIA
36	Braglia Marco	"	"	"	BRGMRC59T20H223K	20/12/1959 REGGIO EMILIA
37	Fradici Lanfranco	Via La Pira, 76	42019	Arceto (RE)	FRDLFR44P24I496Q	29/09/1944 SCANDIANO
38	Gabrielli Gian Mauro	Via zimella, 4	42019	Arceto (RE)	GBRGMR63P20I496A	20/09/1963 SCANDIANO
39	Gallaro Anna	Via D'Antona, 3	42019	Arceto (RE)	GLLNNA78H59C495I	19/06/1978 NAPOLI
40	Gazzetti Annalisa	Via Farmacia Vecchia, 1	42019	Arceto (RE)	GZ7NLS74D59I462Y	19/04/1974 SASSUOLO
41	Lodesani Filippo	Via Caselletta, 92	42019	Arceto (RE)	LDSFPP88P03I496Q	03/09/1988 SCANDIANO
42	Lodesani Lidia	Via Grumi, 13	42019	Arceto (RE)	LDSLDI24A65I496L	25/01/1924 SCANDIANO
43	Lodesani Oscar	Via Grumi, 13	42019	Arceto (RE)	LDSSCR27H06I496O	06/06/1927 SCANDIANO
44	Longagnani Daniela	Via Prampolini, 11	42019	Arceto (RE)	LNGDNL55T48B893B	08/12/1955 CASALGRANDE
45	Lucenti Anna	Via Falcone, 6	42019	Arceto (RE)	LCNNNA56R70A461F	30/10/1956 SIENA
46	Manzoni Enza	Via G.B. e N. Spallanzani, 22	42019	Arceto (RE)	MMMNZE59E53I496Q	13/05/1959 SCANDIANO
47	Sutera Alberto	"	"	"	STRLRT56T25I533A	25/12/1956 SCIACCA (AG)
48	Mammi Enzo	Via G.B. e N. Spallanzani, 22	42019	Arceto (RE)	MMMNZE69A17H223W	17/01/1969 REGGIO EMILIA
49	Manfredini Giorgio	Piazza Castello, 13	42019	Arceto (RE)	MNFGRG42D25I496I	25/04/1942 SCANDIANO
50	Spallanzani Emanuela	"	"	"	SPLMNL43C58I496A	18/03/1943 SCANDIANO
51	Maselli Guglielmo	Via M. D'Antona, 10	42019	Arceto (RE)	M5LGLU36L28I496K	28/07/1936 SCANDIANO
52	Mattioli Carla (Lisetta)	Via Martiri, 53	42019	Arceto (RE)	MTTCRL46S44I496X	04/11/1946 SCANDIANO
53	Mattioli Renza	Via Per Rubiera, 30/1	42019	Arceto (RE)	MTTRN264B45I496I	05/02/1964 SCANDIANO
54	Manini Gianni	"	"	"	MNNGNN58B11I496X	11/02/1958 SCANDIANO
55	Mattioli Vincenzo	Via Serraglio, 14	42019	Cacciola (RE)	MTTVCN57M07I496E	07/08/1957 SCANDIANO
56	Montorsi Severina	Via N. Sauro	42019	Arceto (RE)	MINTSRN43B61H628P	21/02/1943 RUBIERA
57	Mussini Augusto	Via per Casalgrande, 1	42019	Arceto (RE)	M5SGST44A23I496T	23/01/1944 SCANDIANO
58	Mussini Miriam	Via Caraffa, 10	42019	Arceto (RE)	M5SMRM53S48I496Q	08/11/1953 SCANDIANO
59	Notari Giorgio	Via Per Rubiera, 16	42019	Arceto (RE)	NTRGRG43P07I496K	07/09/1943 SCANDIANO
60	Prampolini Maria Pia	Via Gazzolo, 10	42019	Arceto (RE)	PRMMRP57L71I496P	31/07/1957 SCANDIANO
61	Lugari Claudio	"	"	"	LGRCLD53T07I496L	07/12/1953 SCANDIANO
62	Prandi Andrea	Via per Marmirolo, 58	42019	Cacciola (RE)	PRNNDR70M25H223S	25/08/1970 REGGIO EMILIA
63	Reverberi Claudio	Via Caraffa, 4	42019	Arceto (RE)	RVRCLD53M31C219I	31/03/1953 CASTELNUOVO MONTI
64	Rinaldi Gianfranca	Via Pagliani, 9	42019	Arceto (RE)	RNLGFR34B45I496A	05/02/1934 SCANDIANO
65	Rinaldi Gigi	Via G.B. e N. Spallanzani, 16	42019	Arceto (RE)	RNLPLG40E08I496Y	08/05/1940 SCANDIANO
66	Sabbadin Leonardo	Via Baschieri, 6	42019	Cacciola (RE)	SBBLRDGB815H717K	15/02/1968 SALO'
67	Sacchetti Claudio	Via Rinaldi, 9	42019	Arceto (RE)	SCCCLD71D25H223L	25/04/1971 REGGIO EMILIA
68	Tamagnini Annamaria	Via per Scandiano, 95	42019	Arceto (RE)	TMGNMA64C64H223T	22/08/1964 REGGIO EMILIA
69	Torelli Annamaria	Via Martin L. King, 2	42019	Arceto (RE)	TRLNMR47L54A162Y	14/07/1947 ALBINEA
70	Torricelli Graziano	Via Neruda, 5	42019	Arceto (RE)	TRRGZN55C218893M	21/03/1955 CASALGRANDE
71	Torricelli Gregorio	Via per Reggio, 25	42019	Arceto (RE)	TRRGGR27L01B893Z	01/07/1927 CASALGRANDE
72	Vallinieri Marzia	Via Domodossola, 5	42019	Arceto (RE)	VLLMRZ60L51I496F	11/07/1960 SCANDIANO
73	Zambelli Carla	Via per Reggio, 21	42019	Arceto (RE)	ZMBCRL56D47I496O	07/04/1956 SCANDIANO

PROGETTO ANZIANI ARCETO
associazione di volontariato - Onlus
Via Carrobbio, 2/2 Arceto
42019 Scandiano (RE)
Codice fiscale 91073140351

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA

(nominato con verbale di assemblea in data 02/06/2017)

Presidente:	MANFREDINI GIORGIO —
Vice Presidente:	FRADICI LANFRANCO X
Cassiere:	MUSSINI AUGUSTO >
Consigliere:	PRANDI ANDREA —
Consigliere:	SUSASSI SILVIA —
Consigliere:	FERRETTI GIANNA X
Consigliere:	DAVOLI ANTONIO X
Consigliere:	DENTI ANDREA —
Consigliere:	FERRI CARLA /
Consigliere:	TORELLI LORENZO —
Consigliere:	PRAMPOLINI MARIA PIA >
Consigliere:	BELLI LUDOVICO >
Consigliere:	FANTINI AVE >

Don Franco Fradici

Carlo Jorno Velotti



STATUTO
dell'Organizzazione di Volontariato O.D.V.
Progetto Anziani Arceto

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Organizzazione di Volontariato denominata: "PROGETTO ANZIANI ARCEO ODV", nella forma di associazione riconosciuta, con sede legale nel Comune di Scandiano (Reggio Emilia), operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

1. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8/11/2000 n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5/2/1992 n. 104 e alla Legge 22/06/2016 n. 112 e successive modificazioni;
2. interventi e prestazioni sanitarie;
3. prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/02/2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.129 del 06/06/2001 e successive modificazioni;
4. attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
5. promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

1. promuovere la realizzazione di strutture socio-sanitarie, socio-sportive e assistenziali rivolte alla collettività;
2. gestire direttamente tali strutture con l'impiego prevalente dell'opera volontaria e gratuita dei propri associati o indirettamente attraverso convenzioni o accordi con enti ed organismi pubblici o privati;
3. svolgere attività assistenziali, riabilitative, infermieristiche e di assistenza domiciliare nei confronti di anziani e soggetti con disabilità o handicap;
4. promuovere attività socio-ricreative e di accrescimento culturale rivolte alla collettività;
5. realizzare iniziative di carattere solidaristico e di volontariato sociale;
6. svolgere attività di sensibilizzazione e formazione in genere in campo socio-sanitario e assistenziale.
7. svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e pre-

valentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentati programmi, realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione, né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs.117/2017 e le relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto.

Possono essere soci tutte le persone fisiche, e le persone giuridiche di tipo as-

sociativo private o pubbliche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Il numero degli aderenti è illimitato.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. Tutti i soci hanno comunque gli stessi diritti e gli stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Art.5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domanda di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per mancato versamento del contributo associativo annuo, trascorsi due mesi dal ricevimento del sollecito scritto;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso e l'esclusione diventa operante dalla sua annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla

restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenne, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato o autonomo

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo (se e in quanto istituito);

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali – ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile – non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno 15 giorni nel libro soci.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con

delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 2 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 10 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci presenti, purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 15 (quindici), eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati persone fisiche.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, e lo stesso rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 4 (quattro) mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Pre-

Donna Maria
Donna Maria
Donna Maria

sidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 – Organo di controllo

L'organo di controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, che possono essere eletti anche fra non soci, e, almeno un componente effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Se l'assemblea decide di nominare l'organo di controllo in forma monocratica, il professionista scelto deve necessariamente essere iscritto in detto registro dei revisori legali.

L'organo di controllo rimane in carica per tre anni e i suoi componenti (o il componente, se monocratico), sono rieleggibili

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 12 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto

di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.LGS 117/2017.

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Luigi Enrico Trovati

Giuseppe Velotti